

Alle Albere la vetrina dei prodotti trentini

Aprile «Dal Marcante», il negozio dei fratelli Melchiori offre più di 400 tipi grappe, formaggi e salumi

di Claudio Libera

► TRENTO

Da ieri, ufficialmente, il quartiere delle Albere e la città, hanno un nuovo punto vendita, con filiera a chilometri zero, di prodotti tipici trentini. Targato «Dal Marcante». Un progetto nato ancor prima dell'apertura del Muse, col quale ha intrapreso una strada in sinergia, realizzato dopo un anno di lavori ed ora divenuto una realtà concreta, condivisa sin dall'inizio con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, che mira a portare la tipicità dei prodotti locali ai visitatori del Muse, certamente ma anche della città di Trento. Dal Marcante arriva a Trento dopo aver fatto la storia di Andalo, dove è presente da sette generazioni, a far data dal primo documento del 1758. E lo si deve ad un'azione di co-marketing che amplia a dismisura l'offerta in modo innovativo, coinvolgendo in maniera completa, tutti gli attori locali. E l'open



I ricchissimi scaffali di salumi, grappe e formaggi «Dal Marcante»

day di ieri, con degustazioni fin dopo il tramonto, è stato il segno distintivo di questa operazione. In cui hanno creduto in primis i fratelli Miriam e Paolo Melchiori, meglio noti come El Marcante e La Marcanta, ai quali hanno portato il saluto della

città il sindaco Andreatta, della Provincia, l'assessore Dallapiccola, del Muse, il direttore Lanzinger, della Strada del vino e dei sapori del Trentino, il presidente Francesco Antonioli. Unitamente ai produttori che hanno contribuito a realizzare



Il sindaco all'inaugurazione del nuovo negozio alle Albere (f. Panato)

questo punto vendita, ideato da «Officina d'impresa» che ne ha curato la strategia di marketing e comunicazione, col progettista l'architetto Domenico Perona, con la collaborazione tecnica di Castello Sgr. La benedizione del nuovo punto vendita è

stata impartita da monsignor Ernesto Menghini del Capitolo della Cattedrale.

Tra le novità in mostra all'ingresso, le uova di cioccolato della Cisa di Rovereto, che da settembre ha ripreso a produrre, grazie all'opera di partnership

che sta ad indicare l'anno in cui si festeggeranno i 100 anni di attività.

Come hanno sottolineato sia il sindaco che l'assessore Dallapiccola, l'apertura del nuovo punto vendita è un segno di plurima valenza, innanzitutto perché «si apre un'attività»; in secondo luogo perché finalmente «la montagna scende in città» senza alcuna reverenza. Affermando la propria specificità. Con il Trentino in primo piano, dove la cultura si sposa col senso del gusto, il bello col buono.

E Dal Marcante narra la storia di mamma Milena, che vede ad Andalo operare 8 fratelli, due dei quali ora alle Albere e di una famiglia che nel 1700 nasce come Banal (per matrimonio diviene Melchiori): un'esperienza costruita con passione ed entusiasmo. Come quello di Paolo e Miriam Melchiori, lui cultore di formaggi, vini e grappe: 418 tipi di grappe, 80 di formaggi alpini di cui 30 trentini, 40 tipi di salumi ed un buon numero di vini.